

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00641315
ESC - Ente schedatore	S161
ECP - Ente competente	S161

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	formella
OGTV - Identificazione	opera isolata
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	aniamli

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO	
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	primo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1912
<b>DTSV - Validita'</b>	(?)
<b>DTSF - A</b>	1912
<b>DTSL - Validita'</b>	(?)
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

<b>ATBD - Denominazione</b>	produzione veneziana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISD - Diametro</b>	30
<b>MISV - Varie</b>	altezza da terra al di sotto dei 10 metri ca
<b>MIST - Validita'</b>	ca
<b>FRM - Formato</b>	tondo

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	minimo deposito superficiale incoerente, imbianchimento diffuso, scurimento localizzato, polverizzazione, possibile attacco microbiologico

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	formella moderna zoomorfica con cornice a dentelli: due volatili controdorso (quello di sinistra con muso retrospicente si sta abbeverando alla fonte battesimale posta centralmente)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	25 F 3 (+1) : 11 Q 73 21 4
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	volatili, fonte battesimale
	il rilievo in esame è opera moderna a imitazione di numerose formelle medioevali che si trovano tutt'oggi affisse alle facciate di alcuni edifici veneziani. I soggetti del rilievo sono cari alla religione cristiana: i volatili simbolo di due neocatecumeni che si abbeverano a una fonte battesimale (il medesimo tema lo si trova su un pluteo dell'iconostasi della cattedrale di Santa Maria Assunta nell'isola di Torcello) (Biedermann, 2000, pp. 377-380). Lo studioso Rizzi riferendosi alle

## NSC - Notizie storico-critiche

falsificazioni scultoree in ambito veneziano afferma che “La produzione dei rilievi pseudobizantini (oltre a patere e formelle anche croci, plutei, fregi e altro) toccò l’apice all’inizio del Novecento in concomitanza colla diffusione dell’architettura neobizantina” (Rizzi, 1987, p. 87). Per quanto concerne le formelle in generale: “Per risalire alle origini del fenomeno artistico decorativo che ha visto la fioritura delle patere, ma anche di altri elementi decorativi come le formelle, bisogna rifarsi alla diffusione delle opere dell’artigianato bizantino: smalti, avori, stoffe, ceramiche, oggetti d’oreficeria e miniature. Tutti questi erano prodotti di fattura spesso raffinata facilmente introdotti e diffusi nel mercato della città di Venezia che, [...], aveva un canale privilegiato con Costantinopoli e seppe bene far fruttare i suoi contatti con l’oriente. [...] l’arco temporale di produzione delle patere va dalla fine del X sec. alla fine del XIII sec. anche se ve ne sono esemplari prodotti in periodo gotico che ricalcano e imitano i soggetti di quelle di questo periodo definite veneto –bizantine. Le pietre usate per la loro realizzazione sono prevalentemente il marmo greco dal color grigiastro, la pietra d’Istria e la pietra d’aurisina. [...] il soggetto più riprodotto è l’aquila che ghermisce un leporide o gli becca il capo. Il significato di questa rappresentazione è abbastanza esplicito: l’aquila è il simbolo della virtù che trionfa sul vizio, in particolare la lussuria, raffigurato dall’altro animale. [...] le fonti iconografiche a cui i lapicidi e gli artisti si sono ispirati per la realizzazione di questi rilievi si possono ricondurre essenzialmente a due repertori: quello delle immagini orientali, in particolare le bizantine-costantinopolitane (come ad esempio l’aquila), quello dei fabliaux medioevali (come ad esempio il serpente)” (Sunseri, 1999, pp. 4-5). L’edificio al quale è murata la patera (il fabbricato preesistente probabilmente a causa delle pessime condizioni strutturali fu demolito) pare essere “casa a premio” costruita nel 1912. {(Di fatti nei documenti conservati presso l’Archivio comunale della Celestia si legge: “allo scopo di favorire la costruzione di case sane ed economiche venivano istituiti e successivamente estesi o prorogati dei premi decennali per le nuove fabbriche, sopraelevazioni, o trasformazioni di quelle esistenti che fossero dichiarate abitabili prima del 31 dicembre 1912. [...] Il comune di Venezia si obbliga a pagare un premio annuo di 221,30 L. corrispondenti a centesimi 25 per metro cubo del volume costruito, che fu riscontrato essere di metri cubi 885,21 e ciò per 10 anni consecutivi. [...] Lo stabile nel suo complesso e nelle sue singole partizioni dovrà avere essenzialmente il carattere di abitazione sana ed economica, restando vietato al proprietario, sotto pena di decadenza del premio, di servirsene in tutto od in parte per abitazione propria o della propria famiglia” (AMV – 1915/0 – X/4/2 busta 1045 potocollo 69364)}. Non è dato sapere con certezza a che epoca risalga la fabbricazione e la successiva applicazione della patera in facciata; si suppone possa essere coeva all’edificazione dell’immobile (seppure non venga menzionata nel libro “Venezia vista dall’acqua” del 1966 ma solo citata nel 1987 da Rizzi nel suo volume “Scultura esterna a Venezia”).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione  
generica

NR (recupero pregresso)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Ippolito, Enrica
<b>FTAD - Data</b>	2015/07/23
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBEAPVE142645
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Ippolito, Enrica
<b>FTAD - Data</b>	2015/07/23
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rizzi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2014
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001715
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 673 n. 141
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Piamonte G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001005
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 67
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Marzemin G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1937
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001225
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Rizzi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1974
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001028
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Sgarbi V./ Caprotti E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001035
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Rizzi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2014
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001715
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 21-39

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Rota L./ Semi F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001167

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Grandesso E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001073
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 21-26

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Sunseri M. R./ Tonizzo A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001182
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 4-6

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Dorigo W.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001049
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I, pp. 475-486

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2016
<b>CMPN - Nome</b>	Barbon, Giorgia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Fumo, Grazia

**AN - ANNOTAZIONI**